

Prefazione

In questo volume on line si pubblicano i contributi scritti inviati ed accettati dal Comitato scientifico delle Giornate del Turismo 2012, tenutesi ad Asti dal 5 al 7 novembre presso l'Aula Magna del Polo Universitario del Consorzio Asti Studi Superiori (ASTISS).

L'iniziativa promossa da Geoprogress Onlus in collaborazione con il Dipartimento DISEI dell'Università del Piemonte Orientale, con il patrocinio della Conferenza delle Regioni, dell'ANCI, dell'UPI, e dell'Assoturismo, della Confturismo e della Federturismo, costituisce un appuntamento annuale per ricercatori, operatori privati e decisori pubblici. Essa – giunta alla XI edizione - è un momento fondamentale di studio e di discussione di proposte per il progresso del turismo e del territorio, che scaturiscono dal confronto dei risultati di ricerche e di riflessioni di esponenti di mondi distinti (accademico, imprenditoriale, politico e istituzionale) – tra i quali si è avviata, da qualche tempo, una più intensa ed effettiva collaborazione, che costituisce già un importante passo in avanti. Quest'anno l'iniziativa è stata realizzata con la collaborazione dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche e del Consorzio Asti Studi Superiori, con l'auspicabile sostegno della Regione Piemonte e della Fondazioni CRT, e ha assunto i seguenti obiettivi:

1) Evidenziare i problemi del turismo italiano e dibattere proposte per il suo progresso da avanzare poi alla Conferenza Nazionale del Turismo 2012, in particolare per un primo Piano strategico nazionale.

2) Sollecitare analisi e riflessioni sui criteri d'identificazione e di gestione dei paesaggi agro-culturali, sui criteri di progettazione di itinerari turistici, sulle strategie e tecniche di pianificazione della loro sviluppo e di vendita come prodotti turistici.

3) Promuovere un confronto tra decisori pubblici ed operatori privati italiani sul diverso ruolo dei soggetti locali del sistema di produzione turistica nell'elaborazione

e realizzazione di piani di valorizzazione turistica di destinazioni dotate di attrattivi paesaggi agro-culturali: avviando in particolare un dibattito sulla pianificazione multiscalare del territorio delle colline delle Langhe, Roero e Monferrato, con la partecipazione di rappresentanti dei Comuni, delle Province e della Regione Piemonte, di rappresentanti di altri enti pubblici, di associazioni degli operatori privati e delle associazioni di cittadini residenti.